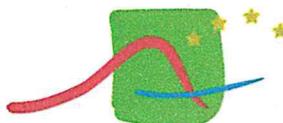




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TEPIORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPE LODE BITTI

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

N. 65 del 24 Giugno 2019

OGGETTO: Impegno di spesa a Legambiente Sardegna Innovazione per iniziativa di volontariato ambientale PULIAMO IL MONDO 2019 in programma nei giorni 27-28-29 Settembre 2019.

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii.;
- la Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco;
- il Regolamento di contabilità del Parco;
- il Regolamento del Parco per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- il bilancio per l'esercizio finanziario 2019;
- la deliberazione dell'Assemblea del Parco del 4 luglio 2018, così come da regolamento degli uffici, la dr.ssa Graziella Deledda è stata nuovamente nominata Direttore facente funzioni del Parco Naturale Regionale di Tepilora fino alla nomina del nuovo direttore.

DATO ATTO che la L.R. n 21/2014, istitutiva del Parco indica tra le proprie finalità all'art. 3:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 - 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
 - B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
 - 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*

- 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*
- C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
 - 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*
- D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*
2. *Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Ente Parco predispone il piano del parco, il programma di sviluppo economico e sociale, il regolamento previsti dall'art.10 Legge Regionale n. 21 del 24.10.2014, e attiva procedure per la definizione di accordi di programma di cui all'art.15 della legge medesima. Per il raggiungimento delle proprie finalità può inoltre promuovere e attivare accordi, programmi e progetti aventi ad oggetto l'impiego coordinato di risorse finanziarie, può concedere contributi o borse di studio per favorire la ricerca e l'approfondimento delle conoscenze sul Parco o per incentivare lo sviluppo economico sostenibile delle risorse od attività che ricadono nell'area Parco.*

VISTA la proposta progettuale presentata da Legambiente dal titolo "Puliamo il Mondo 2019" in programma i giorni 27-28-29 Settembre 2019, attraverso la quale l'Ente gestore dell'area protetta ha l'occasione di farsi promotore dell'iniziativa di volontariato ambientale sollecitando l'adesione dei Comuni compresi nell'area, fungendo da centrale operativa dell'iniziativa per il territorio compreso nell'area protetta, coinvolgendo gli attori locali e sostenendo l'iniziativa anche attraverso il versamento di un contributo per l'adesione dei comuni e delle scuole.

CONSIDERATO che

- per aderire alla campagna è necessario compilare una scheda di adesione ed inviarla al Coordinamento Nazionale di Puliamo il Mondo 2019, e che in suddetta scheda dovrà essere indicata la tipologia di adesione ed il relativo contributo complessivo, variabile in base all'adesione richiesta ed il numero dei volontari, a copertura dei costi sostenuti per la gestione della campagna;

- L'invio della scheda dovrà essere accompagnato dalla copia della ricevuta di versamento del contributo o copia di delibera o determina;
- L'importo è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, punto 2, DPR n.600/73;
- A fronte del versamento del contributo verrà consegnato, a supporto dell'organizzazione delle giornate di pulizia, un pacco contenente i Kit (materiale e gadget) da distribuire ai volontari, compresa la relativa copertura assicurativa.

RITENUTO che

- Legambiente Sardegna è un'associazione senza scopo di lucro per cui non soggetta all'obbligo della fatturazione elettronica.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

DI STABILIRE che la somma totale per l'iniziativa è di € 3.962,00 a favore di Legambiente Sardegna Innovazione.

DI IMPEGNARE a favore di Legambiente Sardegna Innovazione la somma di € 3.962,00 a valere sul capitolo 107103/1 imp. n. 52/2019;

DI LIQUIDARE la somma dovuta con visto di regolare fornitura sulla ricevuta.

DI PUBBLICARE il presente atto nel sito del Parco.

Il Direttore facente funzioni

Graziella Deledda
Dr.ssa Graziella Deledda

Si trasmette la Determinazione n. 65/2019 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Graziella Deledda
Dr.ssa Graziella Deledda

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario

F.to Dott.ssa Carla Ant. Loddo

